



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

D.D.G. Rep. n. 951 – 2019 Prot. n. 72454 del 10.12.2019 Allegati 0
Anno 2019 – tit. VII cl. 1 fasc. 64

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTE** le leggi sull'Istruzione Universitaria,
VISTO lo Statuto di questa Università;
VISTA la legge 09.05.1989 n. 168;
VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di disciplina;
VISTA la Legge 05.02.1992, n. 104 relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
VISTO il D.L. 21.04.1995, n. 120, convertito in legge 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l'art.4; **VISTO** il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 3;
VISTO il C.C.N.L. comparto Università siglato in data 21.05.1996, ed in particolare l'art. 51;
VISTO il Decreto Legislativo 25.07.1998 n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
VISTO il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 18.01.2002, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni, contenente disposizioni legislative e regolamentari in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
VISTO il decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTO il decreto legislativo 07.03.2005, n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30.12.2010, n. 235, denominato "Codice dell'Amministrazione Digitale" ed in particolare gli articoli 6 e 65;
VISTO il contratto collettivo dei Collaboratori ed Esperti Linguistici in vigore presso questa Università;
VISTO il Decreto Legislativo 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
VISTO il C.C.N.L. del Comparto Università siglato in data 19.04.2018;
VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240;
VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

VISTA la richiesta del Direttore del Centro Linguistico di attivazione di una selezione pubblica per n. 1 collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre italiana a tempo determinato trasmesso con nota prot. n. 3264 del 15.10.2019 ed acquisita in pari data al protocollo unico di Ateneo n. 56870;

ACCERTATO pertanto che non esistono graduatorie vigenti utili per assunzioni a tempo determinato di collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre italiana;

CONSIDERATA la disponibilità finanziaria sui fondi di Ateneo per la posizione messa a concorso

DISPONE

ART. 1

Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato e di durata annuale, con possibilità di rinnovo, per n. 1 Collaboratore Esperto Linguistico di Madre Lingua Italiana con un impegno orario di 500 ore annue.

ART.2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: laurea quadriennale o laurea magistrale in uno dei seguenti ambiti: Lingua e Cultura Italiana, Lettere e Studi umanistici e letterari o altra laurea di pari livello con almeno 36 CFU complessivi nei settori scientifici disciplinari di Linguistica/Filologia/Letteratura Italiana/ Lingue e Letterature moderne (L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14) secondo il Vecchio Ordinamento o di Laurea Specialistica/Magistrale equiparata conseguita nelle corrispondenti classi di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004, oppure di titolo di studio universitario straniero equiparato in base alla normativa vigente.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia o dichiarazione di equivalenza, ai fini della selezione in parola, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Tale equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica, come indicato al successivo art. 3.
- b) certificazione in didattica dell'italiano come lingua straniera di II livello.
- c) essere di madrelingua italiana (si specifica che sono da considerare madrelingua i cittadini, italiani e stranieri, che, per origini familiari o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza, così come precisato con circolare del M.P.I. n. 5494 del 29.12.1982).
- d) buona conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 documentato mediante certificazione internazionale riconosciuta dal MIUR.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Non possono partecipare alla presente procedura:

- coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

ART. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla selezione devono produrre domanda di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio di giorni 30** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo all'emanazione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale – Concorsi ed Esami. Dell'avvenuta pubblicazione è data immediata pubblicità sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sulla pagina web dell'Ateneo <https://www.univaq.it/section.php?id=716>.

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina: **<https://pica.cineca.it/univaq>**. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e – mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per eventuali problemi di natura tecnica, i candidati devono contattare il supporto tecnico all'indirizzo: univaq@cinca.it.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate i candidati dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
5. se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi, di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente bando: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
8. di non avere un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Direttore del Centro linguistico di Ateneo, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

9. il possesso dei titoli di cui all'art. 2, del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
10. la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
11. l'idoneità fisica all'impiego;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;
13. il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104).

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;
- curriculum vitae (con notizie ritenuti utili a comprovare il possesso del requisito del madrelinguismo) datato e firmato;
- elenco dettagliato dei titoli presentati, datato e firmato;
- copia del diploma di laurea ed altri eventuali documenti, titoli e pubblicazioni che il candidato ritiene opportuno presentare.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda e del recapito di posta elettronica certificata.

Qualora il candidato sia in possesso di titolo universitario straniero, dovrà essere allegata anche una dichiarazione di equipollenza con il titolo italiano o dichiarazione di equivalenza ai fini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

della selezione in parola ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. I candidati che al momento della presentazione della domanda non siano in possesso di tale dichiarazione, possono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza ai fini del concorso in parola ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati all'Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011.

Il possesso dei titoli è dimostrato, per i candidati legittimati, esclusivamente mediante le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 4

Esclusione

I candidati sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Direttore Generale.

Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva:

1. la mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma;
2. la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste dalla Legge;
3. la mancanza della fotocopia di un valido documento d'identità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente Bando o per presentazione della domanda non conforme alle modalità e alle prescrizioni di cui al presente articolo è disposta con Decreto motivato del Direttore ed è comunicata all'interessata/o con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

ART. 5

Commissione Giudicatrice

La valutazione dei candidati verrà effettuata da una commissione nominata con dispositivo del Direttore Generale. Alla prima riunione la Commissione, dopo aver preso visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con i concorrenti e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli presentati dai candidati, nonché le tipologie dei titoli ammessi a valutazione, da formalizzare nei relativi verbali.

ART. 6

Selezione

La selezione è per titoli e colloquio. La commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:

- punti 50 per i titoli,
- punti 50 per il colloquio.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per le categorie e con i punteggi di seguito indicati (massimo 50 punti):

TITOLI DI STUDIO (max. punti 20)
TITOLI DI SERVIZIO (max. punti 25)
ALTRI TITOLI: Progetti e attività finalizzati ai contatti e scambi linguistico-culturali. Partecipazione a seminari e convegni nazionali e internazionali relativi allo studio e l'insegnamento dell'italiano L2 (max. punti 5)

Nella seduta preliminare la Commissione stabilirà i criteri di valutazione dei titoli.

I criteri e i risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati prima dello svolgimento del colloquio orale, con pubblicazione sul sito web dell'ateneo <https://www.univaq.it/section.php?id=716> almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità (carta di identità o passaporto).

L'assenza del candidato sarà considerata come definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione quale ne sia la causa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Il colloquio sarà volto ad accertare le competenze didattiche e la conoscenza della lingua italiana del candidato ed è volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Verterà, altresì, **sul Quadro Europeo di riferimento per le lingue, i materiali didattici in uso, anche in formato elettronico, e le tecniche di didattizzazione dei materiali linguistici.**

Il colloquio si intende superato con una votazione minima di 36 su 50 punti.

La data e il luogo in cui si svolgerà il colloquio saranno pubblicati sul portale d'Ateneo <https://www.univaq.it/section.php?id=716>; la pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio finale su 100 punti ottenuto da ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Non saranno ritenuti idonei coloro che non raggiungano almeno **68 punti su 100** punti complessivi.

ART. 7

Graduatoria di merito

Al termine della selezione la Commissione compila per una graduatoria generale di merito sulla base della somma del punteggio riportato dai candidati nel colloquio e del punteggio assegnato ai titoli.

A parità di merito, i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione e specificati al successivo art. 8.

Con dispositivo del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione, nonché la graduatoria di merito che sarà valida tre anni dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

ART. 8

Titoli di Preferenza

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito, sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

ART. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con un impegno orario di 500 ore annue

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge in vigore e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante ai Collaboratori ed Esperti Linguistici, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati di altri Paesi comunitari, ovvero extracomunitari, per poter stipulare il contratto individuale di lavoro dovranno essere in regola con le norme sul permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro, così come regolamentate dal Decreto Legislativo 25.7.98 n. 286 e dal D.P.R. 31.8.99 n. 394 e successive modifiche e/o integrazioni.

Gli idonei chiamati in servizio, ai sensi dell'art. 46 del decreto del D.P.R. n. 445/2000, dovranno attestare:

1. data e luogo di nascita;
2. residenza;
3. codice fiscale;
4. cittadinanza (in caso di cittadino extracomunitario, si richiede la produzione della copia del permesso o carta di soggiorno in corso di validità, con l'indicazione dei motivi del rilascio, che dovranno risultare compatibili con l'attività lavorativa che sarà chiamato a svolgere);
5. godimento dei diritti politici;
6. titolo di studio richiesto per la partecipazione alla presente selezione;
7. eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
8. requisiti specifici di servizio e professionali richiesti dal presente bando.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, gli idonei chiamati in servizio dovranno attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

- di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;
- di non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127) lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

ART 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Aquila per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

ART. 11

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Loredana Taccone – Responsabile Settore Concorsi - Università degli Studi di L'Aquila – P.zza S. Margherita 2, 67100 – L'Aquila.

L'Aquila, 10.12.2019

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Pietro Di Benedetto)
F.to Dott. Pietro Di Benedetto

Data di pubblicazione sulla G.U. n. 100 del 20.12.2019

Data di scadenza: 20.01.2020

Data di pubblicazione all'Albo Ufficiale: 23.12.2019

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché resti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.